



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

L'Assessore

DECRETO N. 22 PROT. N. 12337 DEL 08.07.2011

- Oggetto:** **L.R. 20.09.2006, n.14, art. 20 e lett.r) comma 1 dell'art.21- Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura. Contributi a enti e istituzioni culturali e scientifiche di particolare importanza in ambito regionale. Articolazione del Fondo Unico Bilancio regionale 2010 Cap. SC03.0337 UPB S03.02.005.**
- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna adottato con Legge Costituzionale 26 febbraio 1848, n. 3;
- VISTA la L.R. n. 1 del 7.01.1977;
- VISTA la L.R. n. 31 del 13.11.1998 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la L.R. n.11 del 2.08.2006 recante norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna;
- VISTA la L.R. n. 3 del 7.08.2009 recante disposizioni urgenti nei settori economico e sociale;
- VISTA la L.R. n. 14 del 10.08.2010 recante "Misure di adeguamento del bilancio 2010 e modifiche e integrazioni alla L.R. 2.08.2006, n. 11";
- VISTA la L.R. n. 5 del 28.12.2009 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione" (Legge Finanziaria 2010);
- VISTA la L.R. n.1 del 19.01.2011 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione" (legge finanziaria 2011);



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

L'Assessore

DECRETO N. 22

DEL 08.07.2011

- VISTA** la L.R. n. 2 del 19.01.2011 concernente “Bilancio di previsione per l’anno 2011 e bilancio pluriennale della Regione per gli anni 2011-2013;
- VISTA** la L.R.20.09.2006, n.14 concernente “ Norme in materia di Beni Culturali, Istituti e Luoghi della Cultura”, la cui finalità è costituita dalla tutela, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale materiale e immateriale della Sardegna, quale fattore di crescita civile, sociale, economica e significativa componente della civiltà e dell’identità del popolo sardo, nonché della sua specialità nel contesto delle cultura regionali del Mediterraneo ed europee;
- VISTA** la L.R. n. 6 del 28.12.2009 di approvazione del bilancio di previsione della Regione per l’anno finanziario 2010 e del bilancio pluriennale 2010-2013 che autorizza sul “Fondo Unico per l’attività degli enti e delle istituzioni culturali e scientifiche di particolare importanza in ambito regionale” uno stanziamento di Euro 900.000,00, sull’UPB S03.02.005 cap. SC03.0337 ;
- RILEVATO** che con deliberazione della Giunta Regionale n. 31/6 del 27.05.2008 sono state approvate le direttive di attuazione della L.R. 20.09.2006, n. 14, art. 20 e art. 21, comma 1, lett.r);
- RILEVATO** che il comma 1 dell’art. 20 della citata L.R. 14/2006 dispone che, anche in concorso con Enti Pubblici Territoriali, la Regione intervenga con contributi annuali a sostegno delle attività e del funzionamento degli enti e istituzioni culturali e scientifiche di particolare importanza presenti in ambito regionale;
- RILEVATO** che lo stesso art. 20 stabilisce al comma 1 i requisiti necessari ai fini della concessione del contributo regionale;
- RILEVATO** che il comma 3 del citato art. 20, per le finalità di cui al comma 1, autorizza la Regione a istituire un Fondo Unico la cui articolazione è definita con Decreto dell’Assessore Regionale competente sulla base del parere di una apposita Commissione scientifica nominata dal Consiglio Regionale;
- CONSTATATO** che il Consiglio Regionale in data 4.11.2009 con nota n. prot. 12472/s.a. ha provveduto alla nomina dei tre componenti della Commissione Scientifica;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

L'Assessore

DECRETO N. 22

DEL 08.07.2011

- CONSTATATO** che la stessa Commissione, incaricata dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 1 dell'art. 20 e della valutazione del programma di attività, sulla base dei parametri stabiliti con la citata Delibera n. 36/6 del 27.06.2008 di attuazione della legge n. 14/2006 in data 18.11.2010, ha iniziato l'esame della documentazione dell'annualità 2010 concludendo i lavori in data 15.06.2011;
- PRESO ATTO** altresì delle valutazioni espresse dalla Commissione scientifica secondo i punteggi riportati nella Tabella A, parte integrante del presente Decreto;
- CONSTATATO** che la L.R. n. 3 del 7.08.2009 riserva a decorrere dall'anno 2009, a valere sul Fondo Unico di cui al comma 3 dell'art. 20 della citata L.R. 14, una quota pari a Euro 130.000,00 all'Istituto di Studi e programmi per il Mediterraneo (ISPROM) e Euro 190.000,00 alla Fondazione Giuseppe Dessì;
- RITENUTO** di articolare la ripartizione dello stanziamento residuo disponibile del Fondo Unico di Euro 580.000,00 in rapporto al punteggio conseguito da ciascun soggetto ammissibile e di determinare il contributo, sulla base della dotazione finanziaria, applicando una percentuale di riduzione rispetto alla richiesta che tenga conto dei punteggi attribuiti a ciascun Organismo;
- EVIDENZIATO** che dall'esame dei rendiconti, di alcuni degli Organismi citati nella Tabella A, che verrà effettuato relativamente all'attività svolta dagli Organismi beneficiari per l'anno 2010, potrebbe emergere un avanzo di risorse, conseguente alla minor spesa derivante dalla non conoscenza dell'esatto ammontare della risorsa attribuita nell'anno di riferimento;
- SOTTOLINEATO** per quanto sopra evidenziato l'opportunità di destinare le eventuali economie a quelle attività realizzate dagli Organismi che dimostreranno di aver sostenuto una spesa ammissibile superiore al contributo concesso:

DECRETA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

L'Assessore

DECRETO N. 22

DEL 08.07.2011

- ART.1 Per le motivazioni di cui in premessa, in applicazione del comma 3 dell'art. 20 della L.R. 20.09.2006, n. 14, è disposta l'articolazione di spesa del Fondo unico, istituito sull'**UPB S03.02.005 Cap. SC03.0337**, a favore degli Enti e Istituzioni culturali e scientifiche di cui alla Tabella A, secondo l'importo a fianco di ciascuno indicato.
- ART.2 Per le motivazioni in premessa è, inoltre, disposto che l'eventuale eccedenza risultante dalle minori spese sostenute dai singoli Organismi beneficiari e di conseguenza non liquidabile a favore dei medesimi sia ridistribuita, secondo le modalità di ripartizione citate nelle premesse, fra quegli Organismi che abbiano invece sostenuto una spesa superiore al contributo assegnato.
- ART.2 Il Direttore del Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione adotterà i conseguenti e necessari provvedimenti amministrativi.

F.to L'Assessore

Avv. Sergio Milia